

# COMUNE DI BURONZO

PROVINCIA DI VERCELLI

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

**NUMERO 227 DEL 09/12/2025**

### **OGGETTO:**

**Attività professionale finalizzato al Conto termico 3.0 Edifici Scuola primaria e secondaria e Casa di riposo – CIG B96FC62637**

L'anno duemilaventicinque addì nove del mese di dicembre nel proprio ufficio

**Il Responsabile del Servizio** BUSSO Stefania

**VISTI** gli ambiti operativi assegnati, nell'ambito dei quali il sottoscritto Responsabile opera in piena autonomia con il solo vincolo di risultato, anche con riferimento agli impegni di spesa.

**TENUTO CONTO** che è intendimento dell'Amministrazione Comunale predisporre gli atti tecnici necessari per usufruire delle risorse messe a disposizione dal GSE attraverso il conto Termico 3.0, procedura che richiede l'attività professionale specializzata attraverso la quale predisporre per ogni edificio 1) Diagnosi energetica; 2) Redazione di documento di fattibilità delle alternative progettuali; 3) Compilazione della candidatura;

**PRESO ATTO** della disponibilità ad effettuare le attività sopraindicate da parte dello Studio Fauda con sede in Via Duca D'Aosta n°53 Borgosesia, struttura che ha rappresentato specifica proposta depositata al prot. 4742 in data 27.11.2025 che prevede un costo pari ad € 1.576,29+ C.I. oltre IVA 22% pari ad € 2.000,00 (attività riferita all'edificio scolastico) ed € 2.364,43+C.I. oltre IVA pari ad € 3.000,00 (attività riferita all'edificio casa di riposo) così per complessive € 5.000,00;

**RISCONTRATA** la regolarità contributiva della società;

### **PRECISATO CHE:**

- l'attuazione del presente provvedimento, riferito a procedura di affidamento servizi, in relazione principalmente al valore dei singoli affidamenti, non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA;
- ai sensi e per effetto del richiamato articolo 50, comma 1, lett. b) è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro;
- la somma dei medesimi risulta essere di gran lunga inferiore alla soglia prevista per gli affidamenti diretti;

- l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023;
- la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'incarico attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**ACCERTATA** la disponibilità economica in bilancio 2025 allocata al capitolo 580/10/1;

**RITENUTA** propria la competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

## D E T E R M I N A

- 1 DI DICHIARARE** che, quanto in premessa indicato deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente determinato;
- 2 DI AFFIDARE** per i motivi espressi in premessa, le attività allo Studiofauda con sede in Via Duca D'Aosta n°53 Borgosesia a fronte della proposta economica depositata al protocollo 4742 in data 27.11.2025, proposta che prevede un costo complessivo € 5.000,00 IVA compresa;
- 3 DI DISPORRE** l'impegno economico individuando le risorse allocate nel bilancio 2025 al capitolo 580/10/1, precisando che il CIG di riferimento è B96FC62637;

CIG	Settore	Anno	Imp	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
B96FC62637	lavori tecnico manutentivi-socio assistenziale	2025	317	01061	580	10	1	U.1.03.02.11.999	5.000,00

- 4 DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
- 5 DI RISERVARE** all'Ente la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinque della L. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione alla ditta soprindicata, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Gare e Appalti", senza che la stessa possa vantare alcuna pretesa a riguardo, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del progetto (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.